

PER IL GOVERNO I PUBBLICI DIPENDENTI NON HANNO FAMIGLIA

Il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, ha dichiarato che ci sarà una redistribuzione delle risorse verso le famiglie anche prima dell'estate.

Nel frattempo però con il decreto legge 112/08 toglie i soldi alle lavoratrici ed ai lavoratori pubblici attraverso la riduzione dei fondi di ente del 10% nel 2009 e del 20% nel 2010 rispetto al 2004.

Come se ciò non bastasse dalla composizione del fondo detrae i risparmi di gestione, in particolare i risparmi derivanti dal part time.

Finisce qui? **NO**

Ha individuato il tasso di inflazione programmata all'1,7% nel 2008 e all'1,5% nel 2009, mentre i dati ISTAT segnalano un'inflazione reale per il 2008 del 3,8%.

Questo determina nel biennio un ulteriore impoverimento delle famiglie e di tutti i redditi da lavoro dipendente.

Nel frattempo però, si lavora alacremente per trasformare i servizi pubblici in **monopoli privati**.

La FP CGIL invita le RSU, ad organizzare in tutti i posti di lavoro assemblee per dare l'informazione a tutte le lavoratrici ed ai lavoratori, al termine delle quali inviare fax, e-mail, con prese di posizione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al termine delle assemblee, fare esprimere Sindaci, Presidenti di Provincia e di Regione per cambiare il Decreto a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, inviando fax e mail anche all'ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni.

FERMIAMOLI

PRIMA CHE TRASFORMINO IL DECRETO IN LEGGE



Coordinamento AA.LL.